

Rassegna Stampa

3 Dicembre 2020

IL PROBLEMA

L'acqua a singhiozzo nelle case di Casteggio Comune preoccupato

CASTEGGIO

IL COMUNE DI CASTEGGIO convoca i tecnici di Pavia Acque e Asm per chiedere una soluzione urgente al problema della carenza di acqua potabile in alcuni punti della città.

Dal Pistornile a Mairano, passando per alcuni tratti di via Vigorelli e via Narbusto, è dalla scorsa estate che molti residenti devono fare i conti con ripetuti cali di pressione e rubinetti a sten-

to gocciolanti.

Già a giungo sui social era un fiorire di lamentele di casteggiani che all'improvviso non potevano fare la doccia o sciacquare i piatti. E se durante i mesi più caldi si ipotizzava che falde acquifere basse e annaffiature dei giardini potessero essere la causa del problema, il perdurare dei disagi ha reso necessario chiedere una verifica approfondita.

«Durante l'incontro di martedì abbiamo chiesto

che si faccia un esame accurato e si trovi al più presto una soluzione» spiega l'assessore all'Ambiente, Milena Guerci.

I solleciti del Comune erano partiti già dai mesi scorsi, ma a questo punto è chiaro che sia necessario valutare un problema generale che sembra non risparmiare nessuno dei punti più in alto del territorio comunale. Spesso l'acqua arriva alle utenze scarsa e con poca pressione, in alcune occasioni manca del tutto.

Nemmeno il progressivo rinnovamento della rete principale lungo la via Emilia, portato avanti nel corso dell'estate, sembra aver dato benefici.

E' quindi verosimile che l'impianto cittadino abbia altre carenze cui va posto rimedio.

Ora si attende una risposta a breve e una soluzione in tempi altrettanto ristretti. I tecnici convocati dal Comune provvederanno a fare una serie di verifiche sull'acquedotto casteggiano e nel giro al massimo di due settimane dovrebbero saper dare una risposta. Intanto l'amministrazione casteggiana continua a raccogliere le lamentele dei residenti preoccupati di come il disagio dal periodo estivo sia passato a quello autunnale nonostante, come detto, i lavori di potenziamento della rete acquedottistica locale. «Una volta arrivati i risultati delle verifiche, confidiamo che sia fatto l'intervento per risolvere un problema che ormai dura da troppo tempo» aggiunge la Guerci. —

ALESSIO ALFRETTI

VIABILITÀ

Lavori alla fognatura in via della Gioia traffico bloccato 5 mesi

VIGEVANO

Traffico bloccato sino al 2 maggio in via della Gioia, una delle strade che permettono velocemente di collegare le zone di corso Torino e corso Genova, tra le più trafficate della città.

Pavia Acque, infatti, ha presentato una richiesta per poter rifare la rete fognaria (parecchio danneg-



Via della Gioia

giata, anche perché storicamente dimensionata su un basso numero di residenti, ormai anacronistico) nel tratto compreso tra via don Minzoni e il semaforo che dà su corso Genova.

Dall'inizio della prossima settimana (l'ordinanza scatta da lunedì, ma i cartelli sono posti in zona da mercoledì) verranno chiusi al traffico i tratti in cui si lavorerà nelle due strade.

Oltre a non poter passare con la macchina è prevista anche la rimozione forzata delle vetture in sosta, anche di notte.

Per evitare il cantiere, le auto che devono spostarsi tra corso Torino e corso Genova dovranno per forza passare o da piazza Volta

oppure da via Longorio.

In zona sorgono, tra l'altro, quattro scuole (un nido, una materna, un'elementare e una media).

I lavori, però, sono diventati ormai indifferibili: l'asfalto in via della Gioia (che è passata da essere una strada di campagna fino agli anni Settanta ad avere oltre 500 residenti ora) è pieno di buche dovute ai rattoppi effettuati in prossimità dei tombini e delle piccole voragini che si aprono di continuo.

È stato quindi necessario intervenire subito anche se questo comporterà inevitabili disagi per la viabilità in una zona nevralgica della città.—

O.D.